

ARCIDIOCESI BENEVENTO

Con l'accoglienza delle matricole inizia il dialogo Chiesa - Università



30.10.2014

Attraversano il portone del Palazzo Arcivescovile di Benevento visibilmente emozionati le tante matricole delle istituzioni universitarie cittadine che per la prima volta nella storia diocesana vengono ricevute nella casa dell'Arcivescovo. Esse appartengono all'Università del "Sannio", all'Università telematica "Giustino Fortunato", alla Scuola Infermieri "Delcogliano", al Conservatorio "Nicola Sala", all'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Redemptor Hominis", allo Studio Teologico "Madonna delle Grazie".

L'appuntamento di martedì 28 ottobre è stato affidato al nuovo cappellano universitario, don Paolo Scarafoni, coadiuvato da una commissione formata dal corpo docente, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti. Ad accogliere le matricole nella bella cornice della biblioteca Pacca, c'era don Paolo Scarafoni che ha voluto sottolineare "che con questa manifestazione di oggi, proprio qui con la presenza delle matricole nella sede del vescovo di Benevento e con la presenza del vescovo, vogliamo esprimere la volontà d'incontro e di utile dialogo tra la Chiesa e le Università intorno alla cultura". Rivolgendosi alle matricole ha detto: "cari studenti l'entrata nell'università non significa l'uscita dalla Chiesa, l'abbandono della vita cristiana. Al contrario la più alta formazione culturale e professionale può coincidere con la più piena adesione ai valori cristiani, con la più matura capacità di impegnarsi nella Chiesa, con il più serio impegno in favore del bene comune. ... La Chiesa di Benevento con l'istituzione della Cappellania Universitaria desidera collaborare a formarvi come persone mature, proprio nel periodo in cui vi impegnate a prepararvi come eccellenti professionisti". Ha preso la parola don Mario Iadanza, direttore dell'ufficio cultura della diocesi, che ha fatto gli onori di casa mettendo in evidenza il valore culturale e sociale della biblioteca Pacca di quella Capitolare e del complesso monumentale del Duomo di Benevento.

Il momento liturgico è stato caratterizzato dalla recita della sequenza in onore dello Spirito Santo e dalla lettura del passo del Vangelo di San Giovanni sull'invio da parte di Cristo e del Padre dello Spirito Santo che guiderà l'umanità alla conoscenza di tutta la verità.

Proprio collegandosi a quest'ultimo l'Arcivescovo ha introdotto il suo messaggio parlando

del ruolo dei cristiani e della Chiesa cattolica nella ricerca della verità collaborando attivamente alla creazione della cultura e della civiltà. “La Chiesa cattolica - ha chiarito il vescovo Andrea - ha sempre collaborato intensamente con le altre istituzioni in questo sforzo di crescita della conoscenza e di elevazione dell’umanità nella cultura. Anche oggi alla luce di quanto espresso dal Concilio Vaticano II nella Gaudium et Spes, la Chiesa si impegna a perseguire il cammino di questa intensa collaborazione”. Su questo rapporto ha precisato che “la Chiesa tiene in grande considerazione le istituzioni universitarie e le guarda con molto rispetto e ammirazione. Esse hanno sempre mostrato fin dalla loro fondazione attitudine al rispetto e al dialogo con la Chiesa”.

Al termine del discorso dell’Arcivescovo, alcuni rappresentanti delle matricole hanno rivolto il loro saluto a nome dei compagni a S.E. Mugione che ha ascoltato con interesse questi giovani e le loro tante speranze che la Chiesa di Benevento si dichiara pronta, nel rispetto dei ruoli, ad accompagnare nella consapevolezza che per la formazione delle nuove generazioni c’è bisogno di una collaborazione attiva e fattiva di tutte le istituzioni culturali ed educative.

Prima del momento finale di convivialità il Conservatorio di Benevento, con un quartetto d’archi, ha allietato tutti i presenti con l’esecuzione di alcuni J.S. Bach, Mascagni, Elgar, molto apprezzati dal pubblico presente.

Tutti i convenuti sono andati via consapevoli di aver vissuto un momento importante per la storia culturale della nostra città e per la diocesi.